

Il sottoscritto	LUIGI SAMMARTINO	
Nato a	CHIETI IL 08/06/1970	
Residente a	CUPELLO	VIA G. DI VITTORIO, 2/A
Iscritto	ORDINE INGEGNERI	CHIETI N°1077

In qualità di tecnico incaricato dall'Ente Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

“AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO CON VARIAZIONE MIGLIORATIVA ED ALLOCAZIONE DI TERRE, QUALIFICATE COME SOTTOPRODOTTI, NEL DEPOSITO INTERMEDIO DELLA DISCARICA CONSORTILE DI CERRATINA A LANCIANO (Ch)”

TIPOLOGIA DI OPERA

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 7, lettera z.b

Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 della parte quarta del D.Lgs. 152/2006”

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESISTENTE

Il sito ricade nei limiti amministrativi del Comune di Cupello, nell'area nota con il toponimo di “Vallone del Cena” riportata nella tavola IGM, III Quadrante SE Cupello del foglio n° 148 della Carta d'Italia; ricade, altresì, nei fogli n° 8 e n° 13 della mappa catastale particelle nn. 4092-4065-4068-4044.

Ad essa si accede percorrendo circa 3 km di una strada consortile di fondovalle a partire dall'innesto con la S.P. Marruccina 3° in prossimità del bivio per Gissi. Si accede anche dalla strada comunale che all'altezza del km 126 della S.S. n° 86 scende lungo il versante del colle Mengucci fino al torrente Cena. L'area occupa una porzione terminale del versante che da Colle Mengucci degrada verso il torrente Cena, tra i km 126 e 127 della strada statale n° 86, a SSO dell'abitato di Cupello, dal quale dista in linea d'aria circa 3,5 km. La viabilità principale è costituita dalla S.S. n° 86 e dalla S.P. 3 “Marruccina”. In particolare, i nuclei abitativi più prossimi risultano essere: l'insediamento urbano di Cupello e l'insediamento urbano di Monteodorisio. Il Comune di Cupello, sede dell'impianto di trattamento rifiuti con annesse discariche, è dotato di Piano Regolatore Esecutivo (P.R.E.) approvato dal Consiglio Comunale ed elaborato ai sensi della Legge Regionale n° 18 del 12 Aprile 1983.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

Il progetto esistente del polo tecnologico complesso del Consorzio C.I.V.E.T.A. risulta autorizzato con AIA n° DPC 026/02 del 23/07/2015 e prevede un impianto di trattamento meccanico-biologico per rifiuti urbani non pericolosi con annessa discarica di servizio per lo smaltimento degli scarti non riciclabili. In particolare, il progetto autorizzato con Giudizio CCR-VIA n° 2168/2013, approvava anche la realizzazione della cd Discarica n° 3 e del relativo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Trattasi di un aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo autorizzato che si inquadra come modifica sostanziale ai sensi dell'Art.15, comma 2, lett. "b" e "c" del DPR 120/2017. In particolare, viene introdotto un aggiornamento al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo inerente il progetto di realizzazione della discarica n°3 autorizzato con **Giudizio del CCR-VIA n°2168 del 14/03/2013** e autorizzato con **Autorizzazione Integrata Ambientale AIA n°DPC 026/02 del 23/07/2015** e s.m.i. L'aggiornamento al piano di utilizzo terre presuppone la traslazione di una porzione di terreno di volume pari a 128.000 mc, attualmente ubicata sul sito consortile C.I.V.E.T.A., da qualificarsi come sottoprodotto ai sensi del DPR 120/2017, e da destinarsi a rimodellamento morfologico nel deposito intermedio situato presso la discarica consortile di Cerratina a Lanciano (Ch) per essere completamente riutilizzato per la ricopertura superficiale finale della discarica, per la copertura provvisoria della stessa e come deposito antincendio. Rispetto alla configurazione attuale autorizzata la modifica introdotta si traduce in una serie di vantaggi ambientali diretti e indiretti, non comporta alcuna modificazione del volume di terre che attualmente insiste sul sito (**cf. nota allegata della Regione Abruzzo prot.6425 del 10/01/2020**), non prevede incrementi alle grandezze oggetto di soglia, non prevede avvio di nuove attività IPPC nel complesso, non comporta aumento di emissioni autorizzate o di inquinanti, migliora l'impatto visivo dell'attuale impianto di compostaggio e riciclaggio, non comporta modifiche alla produzione complessiva di rifiuti, prevede il completo riutilizzo del terreno oggetto di spostamento nel sito finale di destinazione costituito dalla discarica di Cerratina che, al contempo, non dovrà approvvigionarsi di terreno naturale in sito, evitando ulteriore e impattante consumo di suolo, di risorse naturali e attività di scavo connesse. La rimozione della porzione di terreno pari a 128.000 mc sul sito è funzionale a consentire la realizzazione del progetto del DIGESTORE ANAEROBICO PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI URBANI CON PRODUZIONE DI BIOMETANO GIA' AUTORIZZATO DALLA REGIONE ABRUZZO (AIA DPC 151/2017 e Giudizio VIA 2702/2016).

I benefici ambientali ovvero l'assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi della modifica al piano di riutilizzo sono di seguito elencati:

- I rimodellamenti morfologici che si andavano a creare secondo il Piano di utilizzo pregresso di fatto rappresentavano una modifica permanente del paesaggio. La loro eliminazione è, pertanto, sicuramente un beneficio ambientale. Essendo peraltro il paesaggio un valore costituzionale (art. 9 della Costituzione).
 - Le terre oggetto di spostamento sono destinate principalmente alla coltivazione e ricopertura della discarica consortile di Cerratina (sito di destinazione). Il loro utilizzo per tali finalità consente di eviatre lo sfruttamento di materiale vergine (risorsa naturale) proveniente da cave. Ciò rappresenta un ulteriore beneficio ambientale.
 - Gli impatti derivanti dai trasporti da C.I.V.E.T.A. a Cerratina in termini ambientali sono bilanciati. Infatti Ecologica Sangro spa si sarebbe dovuta approvvigionare da cave che hanno distanza mediamente prossima a quella del C.I.V.E.T.A. Ciò comporta che gli impatti derivanti dai trasporti da cave a cerratina sono i medesimi di quelli stimati da C.I.V.E.T.A. a Cerratina. Il che non rappresenta un aggravio di impatti ambientali.
-

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	
• VIA	GIUDIZIO CCR-VIA N°2168 DEL 14/03/2013
• Autorizzazione all'esercizio	AIA N°DPC 026/02 DEL 23/07/2015 E S.M.I.
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• VIA DIGESTORE ANAEROBICO	GIUDIZIO CCR-VIA 2702 DEL 15/09/2016
• AIA DIGESTORE ANAEROBICO	AIA N°DPC 026/151 DEL 12/07/2017

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione all'aggiornamento del piano terre ai sensi dell'art.15 del DPR 120/2017	Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti
• Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma.9 del D.lgs. 152/2006	Regione Abruzzo – Ufficio Valutazioni Ambientali

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	X	<input type="checkbox"/>	Rispetto alla nuova cartografia del P.R.P. (ex D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004) emerge che l'area di progetto ricade all'interno del paesaggio identitario regionale denominato "Colline di Vasto".
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	X	<input type="checkbox"/>	Criteri localizzativi già valutati in sede di autorizzazione AIA DPC 026/02 del 23/07/2015 e Giudizio CCR-VIA n°2168/2013
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	Non presente nel Piano di Tutela Acque regione Abruzzo, Carta idrogeologica, documento A0301-5
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	X	Nel Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico l'area è classificata da rischio assente a rischio moderato
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	L'area non ricade in zona di pericolosità riferita alle alluvioni o esondazioni.
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	X	<input type="checkbox"/>	L'area rientra nella perimetrazione del vincolo idrogeologico di cui al regio decreto, ma non sono presenti rischi di natura idrogeologica sul sito di progetto.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
<ul style="list-style-type: none"> Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	X	Non presenti
<ul style="list-style-type: none"> Aree Naturali Protette (L. 394/1991) 	<input type="checkbox"/>	X	Le aree protette più vicine al sito in esame sono distanti almeno 7-8 km
<ul style="list-style-type: none"> Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Il territorio provinciale di Chieti è interessato dalla presenza di una sola zona a protezione speciale, quella del Parco Nazionale della Maiella (IT7140129).</p> <p>Tra le 23 SIC presenti nella provincia, le più vicine al sito in esame sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monti Frentani e Fiume Treste: IT7140210 - Monte Sorbo (Monti Frentani): IT7140123 - Gessi di Lentella: IT7140126 <p>L'area in esame, non appartiene né alla ZPS citata né alle SIC su elencate e le più vicine distano almeno 7-8 km dal sito in esame</p>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regolatore Generale 	<input type="checkbox"/>	X	PRE - Aree per usi, attrezzature e servizi pubblici, in particolare "Area vincolata ai fini dell'assorbimento dell'impatto ambientale della discarica consortile".
<ul style="list-style-type: none"> Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù 	<input type="checkbox"/>	X	

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? 	X	<input type="checkbox"/>	Modifiche migliorative rispetto al progetto con VIA già approvata ed autorizzato con AIA, con diminuzione dell'utilizzo di suolo presso il sito di destinazione delle terre (Discarica di Cerratina) e miglioramento dell'impatto visivo presso il sito di partenza (C.I.V.E.T.A.). Vantaggi ambientali diretti e indiretti. Conseguente possibilità di realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	X	Modifiche migliorative consistenti nell'asportazione di terreno che verrà qualificato come SOTTOPRODOTTO ai sensi del DPR 120/2017. Non sono previsti rifiuti o materiali nocivi per la salute. Tutto il terreno oggetto di spostamento è stato sottoposto a procedura di caratterizzazione ambientale conforme a quanto stabilito nel D.Lgs. 152/2006 e nel DPR 120/2017. Il sottoprodotto terreno verrà posto a destino nel sito di deposito intermedio della discarica consortile di Cerratina a Lanciano (Ch).
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input type="checkbox"/>	X	Non è prevista produzione di rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input type="checkbox"/>	X	Il progetto non genererà emissioni nocive o inquinanti se non quelle diffuse riferite al trasporto del terreno con automezzi cassonati. L'impatto di tali emissioni diffuse sarà ampiamente compensato dal minor uso di suolo per le necessità di copertura della discarica da parte del gestore e dalla mancata apertura nel sito di Cerratina di nuove cave di prestito.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	X	<input type="checkbox"/>	L'intervento di rimozione delle terre presenti sul sito presuppone l'utilizzo di mezzi d'opera e di cantiere.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	X	Il terreno da rimuovere è stato caratterizzato a livello ambientale in fase di progetto e in fase di scavo della discarica. Non è stato rinvenuto alcun elemento di contaminazione rispetto ai limiti di legge.
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	X	<input type="checkbox"/>	Subito a valle dell'area di intervento è presente il torrente Cena. Come detto, essendo il terreno esente da qualsiasi elemento di contaminazione, non risulta possibili effetti negativi sul corpo idrico superficiale citato.
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	X	Il traffico veicolare aggiuntivo determinato dagli automezzi che dovranno trasportare il terreno dal sito di partenza a quello di destinazione risulta compatibile con la viabilità esistente e non determina problemi ambientali. Inoltre, gli impatti derivanti dai trasporti da C.I.V.E.T.A. a Cerratina in termini ambientali sono bilanciati. Infatti, Ecologica Sangro spa si sarebbe dovuta approvvigionare di terreno da cave che hanno distanza mediamente prossima a quella del C.I.V.E.T.A. Ciò comporta che gli impatti derivanti dai trasporti da cave a Cerratina sono i medesimi di quelli stimati da C.I.V.E.T.A. a Cerratina. Il che non rappresenta un aggravio di impatti ambientali.
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. 	<input type="checkbox"/>	X	Nell'area di intervento non sono presenti ricettori sensibili o strutture che potrebbero essere interessate

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi dalla realizzazione dell'intervento.</i>
ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?			
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti zone soggette a inquinamento o a danno ambientale. Come citato la traslazione delle terre dal sito C.I.V.E.T.A. a quello di Cerratina comporterà una serie di vantaggi ambientali diretti e indiretti consistenti nel riutilizzo di terreno (economia circolare) come sottoprodotto e nel minore consumo di suolo e di risorse naturali non rinnovabili.
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La rimozione delle terre dal sito migliorerà l'impatto visivo dell'intero impianto di compostaggio e consentirà la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano già autorizzato.

ALLEGATI

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
01	Relazione preliminare ambientale		
02	TAV. 01 – Planimetria terreni stato attuale		
03	TAV.02 – Planimetria spostamento terreno assentito con nulla osta regionale prot.6425/2020		
04	TAV.03 – Rilievo topografico e sezioni dell'accumulo pari a 128.000 mc		
05	TAV.04 – Planimetria dei terreni con la nuova destinazione Discarica di Cerratina		
06	TAV.05 – Planimetria dei terreni nello stato di progetto		
07	TAV.06 – Estratto foglio di mappa sito di deposito e destinazione		
07	TAV.07 – Stralcio PRG sito di deposito e destinazione		

Firma del tecnico incaricato
 Ing. Luigi Sammartino